



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Isofix 2000

Data di revisione: 22.08.2025

N. del materiale: 17202000

Pagina 1 di 7

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Isofix 2000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Isolante gesso contro gesso.

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Renfert GmbH
Indirizzo: Untere Giesswiesen 2
Città: D-78247 Hilzingen
Telefono: +49 7731 8208-0
E-mail: info@renfert.com
Persona da contattare: Frau Andris
E-mail: silke.andris@renfert.com
Internet: www.renfert.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Roma: 06-68593726, 06-49978000, 06-3054343 | Foggia: 800183459 | Napoli: 081-5453333 | Firenze: 055-7947819 | Pavia: 0382-24444 | Milano: 02-66101029 | Bergamo: 800883300 | Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3; H226

Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza:

Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

P280

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Isolante



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Isofix 2000

Data di revisione: 22.08.2025

N. del materiale: 17202000

Pagina 2 di 7

Ingredienti rilevanti

| N. CAS | Nome chimico | | | Quantità |
|---------|---|--------------|------------------|-------------|
| | N. CE | N. indice | N. REACH | |
| | Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008) | | | |
| 67-63-0 | propan-2-olo | | | 15 - < 20 % |
| | 200-661-7 | 603-117-00-0 | 01-2119457558-25 | |
| | Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 | | | |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Cambiare indumenti contaminati immediatamente.
In caso di malessere, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. I vapori emessi durante la lavorazione possono irritare le vie respiratorie, pelle e occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), schiuma resistente all' alcool, Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Usare equipaggiamento di protezione personale.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Isofix 2000

Data di revisione: 22.08.2025

N. del materiale: 17202000

Pagina 3 di 7

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
I vapori sono più pesanti dell'aria.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare di respirare i vapori.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori dati

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Calore
Temperatura di stoccaggio consigliata: +10°C / 50°F - +30°C / 86°F

7.3. Usi finali particolari

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web. www.renfer.com

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | ppm | mg/m³ | Categoria | Provenienza |
|---------|--------------------------|-------|--------|---------------|-------------|
| 67-63-0 | Alcool isopropilico | (400) | (983) | 8 ore | ACGIH-2002 |
| | | (500) | (1230) | Breve termine | ACGIH-2002 |

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Materiale appropriato: Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

Tempo di penetrazione > 480 min

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Protezione respiratoria

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Isofix 2000

Data di revisione: 22.08.2025

N. del materiale: 17202000

Pagina 4 di 7

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|---|--------------------------------|---------------|
| Stato fisico: | Liquido | |
| Colore: | giallo chiaro | |
| Odore: | caratteristico | |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | < 0 °C | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | > 82 °C | Literaturwert |
| Infiammabilità: | Liquido e vapori infiammabili. | |
| Inferiore Limiti di esplosività: | 2,0 * vol. % | Literaturwert |
| Superiore Limiti di esplosività: | 12,0 * vol. % | Literaturwert |
| Punto di infiammabilità: | 28 °C | ISO 3679 |
| Temperatura di autoaccensione: | non applicabile | |
| Temperatura di decomposizione: | non determinato | |
| Valore pH (a 20 °C): | 9 | DIN 19268 |
| Viscosità / cinematica: | 3 mm ² /s | DIN 53015 |
| (a 40 °C) | | |
| Idrosolubilità: | lievemente solubile | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: | non applicabile | |
| Pressione vapore: | < 41 hPa | Literaturwert |
| (a 20 °C) | | |
| Pressione vapore: | < 225 hPa | OECD 104 |
| (a 50 °C) | | |
| Densità (a 20 °C): | 0,97 - 1,02 g/cm ³ | |
| Densità apparente: | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

Ulteriori dati

* I dati si riferiscono al solvente.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con: Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Isofix 2000

Data di revisione: 22.08.2025

N. del materiale: 17202000

Pagina 5 di 7

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Il prodotto non è stato esaminato. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

| N. CAS | Nome chimico | Log Pow |
|---------|--------------|---------|
| 67-63-0 | propan-2-olo | 0,05 |

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Il prodotto non è stato esaminato. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Isofix 2000

Data di revisione: 22.08.2025

N. del materiale: 17202000

Pagina 6 di 7

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1987
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ALKOHOLE, N.A.G. (2-Propanol Mischung)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 3



Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1987
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ALCOHOLS, N.O.S. (2-propanol mixture)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 3



Marine pollutant: no

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1987
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Alcohols, n.o.s. (2-propanol mixture)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 3



14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori indicazioni: vedi sezione 6, 7, 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: < 20 % (< 193 g/l)

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: non applicabile

Ulteriori dati

REGOLAMENTO (UE) 2024/590 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 7 febbraio 2024 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, e che abroga il regolamento (CE) n. 1005/2009: non applicabile

Regolamento (EU) 2019/1021 (relativo agli inquinanti organici persistenti): non applicabile

Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento europeo e del consiglio sull'esportazione e importazione di sostanze

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Isofix 2000

Data di revisione: 22.08.2025

N. del materiale: 17202000

Pagina 7 di 7

chimiche pericolose: non applicabile

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Svizzera (CH)

814.018 Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV)

Contenuto di COV (CH): 19,5 %

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Abs. 9, 15 * I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq: Liquido infiammabile

Eye Irrit: Irritazione oculare

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ATE: Stima di tossicità acuta

LD50: lethal dose, 50%

LC50: lethal concentration, 50%

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises Dangereuses (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

VOC: volatile organic compound(s)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

| Classificazione | Procedura di classificazione |
|--------------------|-------------------------------------|
| Flam. Liq. 3; H226 | In base ai dati risultanti dai test |
| Eye Irrit. 2; H319 | Metodo di calcolo |

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Uso riservato agli utilizzatori professionali.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)